Sabato 2 Ottobre 1897 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXI — N. 235.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all' Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

L' « ORIENTAMENTO » DI RUDINÌ

.... E I DEPUTATI FRIULANI.

C' è grossa disputa nella Stampa circa il cosidetto *orientamento* di Sua Eccellenza l' on. Marchese di Rudinì, al quale *orientamento* mostravano di credere tre Giornali di Parte diversa, cioè la *Gazzetta* (a nome dei Moderati veneziani), l' *Adriatico* (parlando pei Progressisti) ed il *Secolo* (interprete della Democrazia e dell' Estrema Sinistra).

Quindi anche noi abbiamo segnalato il fenomeno dell' *orientamento*, pur cercando, se fosse possibile, di attenuarne l' importanza, con la ricerca di qualche *sfumatura*, per cui meno probabile si rendesse il distacco dal Ministero di qualche gruppo della Maggioranza parlamentare.

Or troviamo nelle polemiche di Giornali ufficiosi, come l' *Opinione* e l' *Italie*, tante scuse all' opera del Marchese nel rimpasto di portafogli e di Sotto-Segretariati, da ritenere che un distacco assoluto dai gruppi amici non fosse proprio nelle intenzioni del Presidente del Consiglio. Riguardo ai due Ministri, non ci sarebbe altra novità che questa : l' uno ha mutato portafogli, e l' altro ha conquistato un portafogli che non aveva. E circa ai due Sotto-Segretariati, il Marchese protesta che per uno, quello di Grazia e Giustizia, ebbe in mira, con la scelta del titolare, di amicarsi un grosso gruppo, e nelle ricerche per l' altro si aveva pur tentato di non alienarsi altri gruppi.

Poi, alla stretta dei conti, tra Moderati e Progressisti, in questi ultimi anni, le dissonanze pratiche, davanti al voto, si erano d' assai diminuite od erano svanite. Infine, coi ricordi d' altri Ministeri, si ammette la convenienza di certi connubi o coalizioni, troppo arduo essendo il conato di far rivivere i vecchi Partiti costituzionali.

Alla difesa dell' *Opinione* s' aggiunge quella dell' *Italie*, che vuol dimostrare come il Ministero in diciotto mesi fu ognora coerente al proprio programma, e che quindi, anche ora, intende di governare con l' appoggio dei gruppi Fani, entrato jeri al Governo, Pàlberti e Martini, cioè coi Giolittiani e Zanardelliani. Dunque il distacco non dovrebbe essere che coi Cavallottiani.

Per queste difese officiose escluderebbesi il deciso *orientamento* verso la Destra ; quindi non assolutamente *mutata*, bensì solo lievemente *modificata* la situazione politica.

Malgrado le accennate ragioni esposte dai *Giornali officiosi* a difesa del Ministero, e per cui (anche a parere nostro) non avrebbesi a novembre una subitanea trasformazione nei gruppi della Maggioranza parlamentare, non crediamo fuor di proposito considerare, ne' riguardi dei Deputati de' nove Collegj del Friuli, il supposto *orientamento*.

Non una, ma venti volte, accennando ai nostri *Onorevoli*, ebbimo a congratularci perchè eglino non aspirarono a distinguersi come *faziosi*. Però nella statistica artificiale di Montecitorio dedotta dai settòri, i nostri nove sono divisi fra Destra, Centro, Sinistra e Sinistra estrema. Così, a questi giorni, corse sulle gazzette il nome dell' on. Marinelli qual *possibile* candidato a Sotto-Segretario alla Minerva ; e questa candidatura, oltrechè per le parecchie Legislature e perchè Professore illustre, giustificavasi per essere il Marinelli ascritto alla Sinistra, e perchè, dopo l' uscita del Ronchetti e del Galimberti, certe *sfumature* sarebbero state buona cosa in un Ministero, tra cui la Destra ormai prevaleva.

Ma se nei nove abbiamo tutte le *varietà*, prepondera il numero dei *destreggianti* ; anzi, eccettuato il Marinelli di Sinistra pura, e riconosciuto, perchè inscritto con questa qualifica, il deputato di Tolmezzo quale *sinistro*, e messi da parte gli onorevoli Girardini e Luzzatto, notoriamente dell' Estrema, gli altri cinque si considerarono sempre quali elementi di Destra. Tali l' on. Chiaradia, sebbene sieda al Centro; l'on. Morpurgo, del gruppo capitanato già dall' on. Fani e oggi novella *mezza-Eccellenza* ; l' on. Pascolato, che or finalmente potrà riamicarsi col Marchese ; e tali i *Deputati agrarii* Conte D' Asarta e Conte Freschi. Quindi, parlando de' Deputati friulani, l' *orientamento* verso Destra del Presidente del Consiglio non avrà conseguenze sul numero de' nostri *ministeriali*. Voti indecisi potrebbero essere soltanto quello dell' on. Pascolato, pel caso non volesse perdonare al Rudinì la recente coalizione, e quello dell' on. Marinelli in questioni di carattere politico. Ed è noto come l' on. Luzzatto Riccardo non potrebbe essere altro che un Radicale intransigente ; mentre l' on. Girardini, per sue recentissime dichiarazioni, si ha scelto il seggio tra i Deputati di Sinistra estrema, perchè in questa Parte politica ha ammirato il coraggio per riforme ch' egli giudica di salute all' Italia, ed anche perchè, non essendo mai stata responsabile del Governo, serba certa purezza ed invita a nutrire speranza di bene per l' avvenire.

Per queste condizioni speciali dei nostri *Onorevoli*, e perchè (pel disgusto di *Moderati* e di *Progressisti* e di *Trasformati*) in Friuli non esiste acre spirito partigiano, l' evoluzione del Marchese di Rudinì, od *orientamento* che si abbia a dire, non destò maraviglia o clamori. Ed anche la Stampa accolse la notizia e ode oggi le polemiche su questo fatto, senza rallegrarsi o dolersi, dacchè non ne aspetta conseguenze definitive.

Tanto per variare.

Che cos' è l' amore? L' amore è una malattia infettiva. — Di recente è apparso a Parigi un interessantissimo libro dal titolo ; *introduzione alla medicina dell' anima*. Nè è autore il noto psicologo e psichiatra De Fleury. Forse vi saranno dei medici che non sapranno come fare a metter in pratica i suoi insegnamenti, ma il libro resta ad ogni modo interessante e originale. Secondo l' autore e la sua opinione è condivisa da molti — al medico non incombe soltanto di curare le malattie del corpo, ma anche quelle dell' anima, che spesso ne sono la causa.

Il De Fleury assicura che certi stati dell' animo, come tristezza, ira, indolenza, ecc. sono fenomeni patologici per i quali è necessario trovare un trattamento medico e fors' anche una cura profilattica.

Un capitolo è riservato alla « Medicina dell' anima » Lo scienziato chiama l' amore un fenomeno psicologico, che quando assume la forma sentimentale diventa patologico ; quegli amori che si sottraggono del tutto all' influenza della ragione non possono essere designati che come una malattia dell' organismo.

Il De Fleury continua facendo rilevare la meravigliosa rassomiglianza dell' amore con la morfinomania e l' alcoolismo ; tutte le manifestazioni della malattia sono identiche nei morfinomani e negli innamorati, soltanto l' esito è diverso. Peggio ancora, l' amore è un' intossicazione, e l' innamorato soffre dello stesso male che tormenta l' alcoolista, il morfinomane o il fumatore d' oppio. In questi agisce un veleno chimico, in quello un veleno morale ; ecco la differenza unica. In tutti questi mali si nota l' intenso, irresistibile bisogno dell' oggetto dal quale deriva l' intossicazione e l' aumento della brama, che diventa sofferenza atroce, quando l' oggetto viene sottratto per un tempo più o meno lungo.

Anche i rimedi per l' amore sono eguali a quelli indicati per gli altri mali : isolamento, reclusione o viaggi. Il De Fleury ammette però che fra tutte queste malattie l' amore è la più benigna, la più facilmente guaribile, e anche la più gradevole.

Il gas a venti centesimi.

Con jeri, a Padova, il prezzo per un metro cubo di gas combustibile è disceso da quaranta a venti centesimi.

Quale cuccagna, per i Padovani!

I PIGMEI.

L' avanguardia del genere umano.

La tribù di nani che Stanley incontrò mentre moveva a salvare Emin pascià, eccitò per alcuni mesi la curiosità dell' Europa e del Nuovo Mondo. Questi pigmei, di cui il poeta dell' Illiade aveva narrato le battaglie contro le cicogne, non erano dunque una favola, ma esistevano ancora ed erano stati ritrovati nelle regioni misteriose dell' Alto Nilo, al luogo preciso ove li poneva Erodoto, quasi cinquecento anni avanti Cristo. Forse mai l' antica letteratura greca ha ottenuto un trionfo più splendido.

I Wambutti, che il celebre esploratore aveva incontrati sulle rive dell' Aruhuimi, erano evidentemente fratelli degli Accas, che hanno attratto l' attenzione di Emin pascià, dei Batua che vivono all' ombra delle montagne della Luna e dei Bushmen della Colonia del Capo, che, per l' incrociamento con le tribù vicine, sono di statura alquanto più alta. Questi individui, di un bel pezzo più bassi del comune, erano dunque sparsi su tutto il Continente nero ; bisognava ora sapere se ce ne fossero nelle altri parti del mondo.

Il dottor Ernesto Häckel, professore all' università di Jena, ha segnalato, in un articolo comparso nelle *Deutsche Rundschau*, più di un tratto di affinità fra gli ultimi superstiti dei Weddas, abitanti dell' isola di Ceylan, e le tribù di nani dell' Africa.

Gli scavi intrapresi, saranno cinque anni, allo Schweizerbild, nei dintorni di Sciaffusa, hanno messo alla luce gli scheletri di quattordici uomini fossili. Nove di questi erano di statura ordinaria e cinque pigmei. Il professor Büchner ha dimostrato nella *Deutsche Rundschau* la importanza grandissima di tale scoperta. E' impossibile negare l'esistenza in Europa di una razza di nani durante il periodo neolitico, vale a dire, nella seconda metà dell'età della pietra.

I pigmei, rappresentati in Africa da poche tribù destinate a scomparire e prossimamente e in Asia da 2200 Weddas dell'isola di Ceylan anch'essi prossimi all'esterminio, sono dunque l'avanguardia del genere umano. Essi sono stati i primi abitanti dell'India, hanno occupato tutta l'Africa e si ritrovano nel centro dell'Europa, donde poi furono scacciati e distrutti dagli uomini di statura più alta sopravvenuti più tardi.

Questa razza decaduta non ha perduto intieramente il ricordo della passata grandezza. La *Missionary Review* racconta che nel 1893 il reverendo A. C. Good trovò un villaggio di nani non lontano dalla colonia tedesca di Camerum.

Erano estremamente timidi e paurosi, ridotti ad uno stato di profonda servilità dalla possente tribù dei Mabeyas. Pure, essi ricordavano e gli altri non contestavano loro la gloria, di aver scoperto per i primi l'Atlantico, di aver tracciato le prime strade a traverso il continente di cui erano allora padroni.

Ma adesso sono ridotti a tale stato di servilità, che chiesti perchè non andassero fino al mare, risposero che non potevano farlo perchè i loro padroni, i Mabeyas, non lo permettevano.

Non sono veramente schiavi, ma sottomessi alle popolazioni nel cui territorio essi abitano, poichè vivono da nomadi, cambiano di padrone ogni qual volta cambiano di soggiorno.

Non sono privi d' intelligenza, si costruiscono molto ingegnosamente delle capanne con pali e frasche, vivono di caccia, e hanno innato l' istinto del commercio. Non sono nemmeno refrattari alla civiltà e hanno idee abbastanza chiare, quando la paura dei bianchi non li paralizza.

Mentre i pigmei di Ceylan, hanno tanti dialetti quante sono le tribù o piuttosto le famiglie, quelli d' Africa pare posseggano un linguaggio loro proprio ; ma in generale apprendono quello delle tribù presso alle quali vivono. Il solo tratto caratteristico che si sia osservato in questi superstiti delle razze primitive, è una grande passione per la musica, che suonano su certi strani strumenti, di costruzione semplicissima e usati solamente da loro.

Si nota una grande differenza tra i pigmei dell' Africa centrale e quelli dell' ovest poichè se Stanley ha riscontrato, forse con un po' d' esagerazione, tutte le peggiori qualità nei Wambutti, vere scimmie umane della specie peggiore, i pigmei trovati nelle vicinanze di Camerun non danno prova d' istinti maligni. I Weddas di Ceylon poi, stando almeno al dottor Häckel, sarebbero i modelli di virtù.

Egli li dice allegri, inoffensivi, di ottimo cuore, amanti della libertà ed odiatori della menzogna, ospitali, rispettosi della proprietà altrui. Posseggono in alto grado il sentimento dell' onore, sanno battersi con coraggio e morire senza viltà. Vivono sotto un regime di stretta monogamia e puniscono con la morte l' adulterio, che del resto è rarissimo fra loro. Così pure sono tra loro sconosciuti il furto, l' infanticidio, l' omicidio. Peccato che fra tante belle virtù manchi affatto l' intelligenza. Tanto è vero che non è stato possibile insegnare a nessuno di loro a contare fino a tre !

I prigionieri dei pirati

Notizie dal Marocco recano che i pirati del Riff non hanno quali prigionieri soltanto il capitano ed i due marinai del brigantino italiano *Fiducia*, ma un certo numero dei marinai portoghesi, francesi e greci, che tengono sotto la più stretta vigilanza per poter ricavarne un buon riscatto. Questi prigionieri avrebbero subite gravi privazioni se non fossero stati soccorsi mediante viveri spediti dal capo della colonia penale spaguola d' Alhucemas.

Tangeri, 1. Si assicura che i negoziati del governatore coi pirati Riffani per la liberazione dei catturati sieno riusciti.

La morte dell' ammiraglio Cobianchi.

Ieri alle cinque e mezza moriva a Taranto il viceammiraglio Cobianchi. Da gran tempo era malato e inabilitato a qualunque servizio attivo. Visse a Roma fino a questi ultimi mesi, e lo si vedeva a stento trascinarsi per le vie coll' aiuto di un bastone, sfatto, quasi irriconoscibile. Era stato promosso in quelle condizioni fisichè, nel maggio scorso.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 54

Capriccio di gran dama

(*Dal francese.*)

Marietta esitò un' istante. Se Saint-Lambert l' aveva abbandonata, con qual diritto entrerebbe ella in casa sua?

Ella si rimproverò un tal pensiero : il marchese era troppo bene educato per comportarsi così con una donna da cui egli si sapeva amato.

L' ostessa se ne andò via e ritornò un quarto d' ora dopo con papà Jérôme che riconobbe la signora Raymond.

— Il signore è partito jeri lasciando tutte le chiavi della casa, disse egli.

Il cuore della ex modista battè violentemente. Ella fece uno sforzo per parer calma e domandò a Jérôme se l' assenza del marchese durasse molto tempo.

— Per lo meno quindici giorni, signora.

— Ebbene ! se voi voleste condurmi ! disse ella.

— Ai vostri ordini.

Preceduta dal giardiniere e seguita dalla Gervais, partì, e dopo cinque minuti soltanto, tutti e tre si trovavano nella abitazione del marchese.

— Avete voi bisogno di me? domandò Jérôme.

— No, grazie, noi facciamo da noi quel che ci occorre. Nondimeno, venite domattina, forse avrò un piccolo lavoro da ordinarvi.

— Sta bene. Domani alle 10, è forse troppo presto o troppo tardi?

— Alle dieci, ma non lo scordate.

L' uomo si ritirò. Marietta ajutata dalla sua compagna di strada, aprì le imposte e l' aria entrò a fiotti nell' abitazione. Ne percorse tutte le stanze, e nulla trovò di cambiato. Nella camera da letto, ella vide il suo ritratto in miniatura sempre allo stesso posto.

— Se egli mi avesse lasciata per non più ritornare, disse fra sè e sè, anche il mio ritratto sarebbe scomparso.

— Dobbiamo trattenerci qui lungo tempo? le chiese la donna.

— Voi potrete partire domani, mamma Gervais.

— E mio marito? Che direbbe egli non vedendomi a tornare a casa? Egli bestemmierebbe come un pagano.

— Ma poichè voi non lo udrete, la cosa deve esservi indifferente.

— È vero. Ma egli sarà inquieto lo stesso. Fortunatamente ch' egli mi conosce e sa che con me, i libertini non ischerzano.

Malgrado la sua tristezza, Marietta non potè trattenersi dal sorridere.

— Oh, signora Gervais, si sa bene che voi siete la virtù in persona.

— Io lo so meglio di tutti e me ne vanto.

— Voi avete avuto dunque qualche volta da far star a posto dei libertini, come voi dite?

— Oh, non mi si è fatta mai la benchè menoma proposta. Non se ne avrebbe avuto il coraggio.

— Allora il merito è minore, benchè la virtù rimanga qual' è anche se non furono fatti degli attentati contro di lei. E così siamo intese che dormiremo qui e domani farete ritorno a Sceaux.

Volendo rimaner sola un' istante, la modista mandò la degna signora Gervais a fare una corsa.

Ella rinnovò i suoi passi attraverso l' appartamento.

Il menomo oggetto le richiamava alla mente Saint-Lambert.

I libri erano ammucchiati sui tavolini, non avendo il marchese giudicato a proposito di far mettere una biblioteca in quell' abitazione destinata ai suoi amori.

Una spada, delle pistole, degli abiti ; alle pareti alcuni quadri. Nulla era stato levato via.

— Egli ha pensato senza dubbio a prevenirmi, ma l' incarico non è stato eseguito.

Dopo l' abitazione, volle far una visita anche nel giardino.

Si assise dove tante volte erasi seduto colui ch' ella amava ; gli alberi, i boschetti, i viali, le ricordavano dolci cose.

— No, mormorò dessa, la esistenza felice ch' egli m' aveva fatto, non è punto spezzata. Ci sono soltanto alcuni giorni di interruzione. Ammesso però che nulla gli sia accaduto di disaggradevole.

Mamma Gervais entrò, portando dei cibi, poichè ella aveva fame.

Marietta mangiò assai poco e si coricò a nove ore.

Quando la virtuosa metà del giardiniere si ritirò, dopo averla ajutata a svestirsi, potè concentrar tutti i suoi pensieri sull' assente.

Ella aveva la febbre, nè poteva dormire.

Si alzò verso le due del mattino, si collocò vicino ad una finestra, guardando la campagna tutta inondata dal dolce chiarore della luna.

Il cielo di azzurro cupo, era tutto sparso di stelle ; alcune piccole nubi di un color bianco latteo vagavano lentamente nello spazio.

Gli alberi del giardino, dalle rotonde cime, formavano come una massa nera ; poi, allato delle case, ad una piccola distanza, il villaggio di Roule ; a pochi passi, Parigi, di cui scorgeva i campanili e le cupole elevantesi al dissopra delle case.

Ella udì del rumore al dissopra del luogo dove si trovava. Tese l' orecchio e guardò verso quella parte.

Il rumore proveniva dalla corte.

— Forse che si conosce l' assenza del marchese, e i ladri vogliono approfittare dell' istante per saccheggiare la casa? si disse ella con inquietudine. Fortunatamente che mamma Gervais deve essere fornita di altrettanto coraggio che di virtù. La chiamerò. Ella dorme nel letto del lacchè.

Nello stesso istante, coloro che vociavano, uscendo dall' ombra fitta che li celava agli sguardi, si trovarono in mezzo alla luce piena.

Marietta dovette trattenere uno scoppio di riso.

La virtuosa moglie del giardiniere stava ritta nella corte. Il suo torso smisurato prendeva delle proporzioni fantastiche, veduto attraverso le invetriate ; il suo viso pienotto, su cui il naso emergeva appena al dissopra delle guancie, brillava, rischiarato dalla luna.

Accanto a lei un' omone lungo una pertica, la teneva per la taglia, le parlava, alternando il colloquio con dei baci.

(Continua).

L'assassinio di un delegato.

Palermo, 30. — A Partinico ieri sera, alle ore 8, il delegato di P. S. Mauro Gherghi, mentre insieme ad un suo figliuoletto undicenne, attraversava la piazza del municipio, venne aggredito da sconosciuti i quali lo atterrarono a colpi di roncola fracassandogli il cranio; poi gli tirarono a bruciapelo quattro revolverate.

Il povero ragazzo si gettò, pazzo di dolore, sul cadavere del padre!

Il delegato Gherghi era nato a Cosenza e aveva 46 anni.

La salma del du a di Meclemburgo

ritrovata dai palombari.

Telegrafano da Cuxhaven che il cadavere del duca Federico Guglielmo di Meclemburgo venne trovato dai palombari nella stiva della sommersa torpediniera.

Fu un momento commovente quando alla presenza del granduca ereditario d'Oldenburgo e del minore fratello dell'estinto, un palombaro assurse dalla profondità di ventotto metri, recando tra le braccia il pallidissimo biondo giovane, avvolto nel vestito incatramato mezzo strappato. Certo all'ultimo momento egli aveva tentato di salvarsi.

Sopra una nera scialuppa il cadavere del duca venne portato a bordo d'una torpediniera, dove già trovavasi il corpo d'un marinaio pure ritrovato dai palombari. Le due salme furono ricoperte con una bandiera tedesca.

La granduchessa Maria di Meclemburgo giunse a Cuxhaven e depose corone di fiori ai piedi dei cadaveri. Altri tre naufraghi ripescati vennero sepolti Le spoglie del duca si porteranno a bordo d'una corazzata a Kiel.

La Chinina Migone è si efficace
Che un medico sol non v'ha che il tace.

Crisi ministeriale greca.

Atene, 1. — (*Camera dei rappresentanti*). Ralli chiede un voto di fiducia e l'aggiornamento della Camera. Delyannis si oppone a tale domanda. Si respinge con voti 93 contro 90 e quarantuno astenuti un voto di fiducia sull'aggiornamento chiesto da Ralli. Questi rassegnò subito le dimissioni.

Atene, 1. — La seduta fu aperta alle sei. All'arrivo, Delyannis fu accolto dai fischi di un'enorme folla accalcantesi nei pr ssi della Camera

Ralli, presentando il trattato dei preliminari di pace, pronunciò un discorso in cui fece amare lagnanze sulle condizioni imposte alla Grecia e rilevò come tali condizioni sieno esecutorie, indipendentemente dalla ratifica della Camera e dalla sanzione del Re. Fece la storia dei negoziati pel trattato dei preliminari di pace greco-turca, deplorò le condizioni relative alla delimitazione della frontiera e al controllo finanziario delle potenze, conchiuse dichiarando che non credeva la Camera potesse approvare il trattato, ma votare una mozione di fiducia nel gabinetto e aggiornare i lavori fino all'esercizio del trattato, dopochè l'opera del ministero sarebbe terminata.

Delyannis, opponendosi a tale domanda, criticò il modo col quale Ralli poneva la questione ed espresse il desiderio che il ministero non presentasse una mozione di fiducia dicendo: Non possiamo addossarci la responsabilità degli atti del ministero.

Le dichiarazioni di Delyannis produssero viva sensazione; quindi la mozione di fiducia, chiesta da Ralli, fu respinta e il ministero diede le dimissioni.

La stampa, eccettuati i giornali partigiani di Delyannis, occoglie con vivo malcontento la crisi ministeriale.

Il Re ha chiamato a palazzo il presidente della Camera Zaimis per essere informato sulla situazione parlamentare.

Alcuni giornali consigliano lo scioglimento della Camera. Delyanni sembra disposto a formare, se ne fosse incaricato, un Ministero di coalizione; ma altri gruppi parlamentari rifiutano di entrare in una combinazione delyannista. Si crede pertanto che la crisi sarà laboriosa.

Criminosi strascichi elettorali.

Teramo, 30 Ieri sera furono tradotti da Torre de' Passeri in queste carceri il conte Lorenzo Depretis Fragianni, già candidato nelle elezioni politiche nel collegio di Penne, e il medico Silla, insieme con due contadini, accusati del mancato assassinio di tal Brandalini di Castiglione Casauria.

L'autorità giudiziaria procede alacremente. L'arresto produsse profonda impressione.

Le lettere dei carcerati.

La direzione generale delle carceri ha diramato una circolare per richiamare l'attenzione dei direttori degli stabilimenti penali per invigilare a che le lettere dei condannati non abbiano che un solo scopo, quello cioè di mantenere vivi gli affetti della famiglia e non già quello di spillare dei quattrini ai parenti per futili pretesti o di dare notizie allarmanti.

Cronaca Provinciale.

Palazzolo dello Stella.

Nomina del medico — *1 Ottobre* — Oggi finalmente, dopo riunitosi per la seconda volta il consiglio, venne nominato il medico condotto per il comune.

A compiere questo grave compito fu eletto il dott. Riccardo Testolin, il quale da persone serie ed amanti del pubblico bene, è qualificato bravo, intelligente, studioso; qualità indispensabili per un medico giovane, massime in un piccolo paese ove tutti, volere o volare, devono ricorrere all'opera sua.

Anche quì, come del resto succede in tutti i comuni, vi furono dissensi fra consiglieri, giacchè le raccomandazioni non mancarono, anzi piovvero da ogni parte, a favore di tutti i concorrenti e dirette a quasi tutti i consiglieri.

Non mancarono i soliti avvisi manoscritti attaccati di notte ai muri, i quali erano tutti a favore del dott. Faleschini che, dopo il dott. Testolin, aveva le maggiori probabilità.

Ma tutti questi sforzi non approdarono a nulla, la maggioranza dei consiglieri fece come meglio suggerì loro la coscienza, e votò per Testolin con serena tranquillità, ben sapendo di non essere «anime vendute» ma persone «libere ed indipendenti.»

San Giovanni di Manzano.

Una tombola che non è stata vinta. — Vi prego rettificare la notizia circa la vincita di una tombola a Cormons, perchè non esiste Moretti Maria in San Giovanni di Manzano, e nessuna donna di qui vinse a quella tombola, come si legge nel vostro Giornale del 29 u. s.

Pordenone.

A proposito di una corrispondenza sulla fabbriceria. — *(Veritas)* — *29 settembre.* — Nel numero di martedì passato mese, di codesto giornale, v'ha una corrispondenza datata da Pordenone 27 corrente (B) nella quale, prescindendo da varie inesattezze di fatto, si osa asserire che «*non trovando alcuno che accettasse di sostituire*» la scaduta Fabbriceria di questa Arcipretal Chiesa di San Marco, si dovettero rinominare i vecchi titolari; e che alle *successive* rinunzie di questi «*visto che non si trovano persone che vogliano assumere l'incarico, la R.a Prefettura diè la reggenza all'egregio Subeconomo Sig. Carlo Beltrame*» Ma il sig. *B.* deve essere assai male informato sulle vicende della Fabbricieria di S. Marco; poichè se da una parte è vero che, non si sa per quali motivi, nel gennaio di quest'anno furono riconfermati i vecchi Fabbricieri e che alle *successive* loro rinunzie, ne fu affidata (credo provvisoriamente) l'amministrazione a questo egregio subeconomo, è d'altronde falso falsissimo che quì non si trovino persone e atte ad amministrare la nostra Chiesa e disposte ad accettarne l'incarico: e quì potrei dare anche i nomi di alcuni miei concittadini che erano stati proposti quali Fabbricieri di questa Arcipretale di S. Marco per il quinquennio 1897-1901, e che in caso avrebbero accettato la carica; ma per ora a me basta aver detto come stiano realmente le cose, e ciò per solo debito di verità.

Procuri dunque il Signor *B.* di informarsi meglio del vero stato delle cose, per non esporsi al pericolo di dire un'altra volta simili corbellerie.

Pasiano di Pordenone.

Sociabilità e divertimento.

Ci scrivono da Cecchini, 30 settembre:

Se v'è paese dove regni armonia e concordia fra i signori; Cecchini con tutto il Comune di Pasiano va certo annoverato fra i primi.

Ier sera ebbe luogo una riunione nella Sala Trevisan in Cecchini, del Club *Concordia*, istituito per iniziativa del signor conte Giovanni cav. maggior Barbarich e di altri signori del Comune.

Tre generose persone fecero un regalo per incremento della Società; e ier sera appunto questi tre regali vennero giocati a tombola, nella detta Sala Trevisan, addobbata assai bene e colla massima eleganza.

Alle ore 21 fu il ritrovo, e si ballò fino alle quattro del mattino al suono d'un buon piano.

Alle ore 22 ebbe luogo l'annunciata tombola ed i vincitori furono: del regalo contessa Teresa Quirini, il signor Luigi Carli da Pordenone; del regalo signora Giuseppina Chiozza Luppis, contessa Giuseppina Cataneo Zuccaro da Visinale, e del regalo Generini Vitturi Arturo, il signor Giovanni Comparetti da Cecchini.

Tutta la notte regnò la più cordiale allegria. I partecipanti alla festa, una settantina fra soci ed invitati: signori, signore e signorine belle ed eleganti; e sul volto di tutti si scorgeva quella ilarità che reca tanto piacere e fa tanto bene allo spirito ed al corpo. Questa si può dire una società veramente degna d'encomio, e potesse servire d'esempio ad altri paesi, per la *concordia* da cui la nostra si appella.

Cavasso Nuovo.

Postalia. — Dal primo luglio passato venne istituito da qui a Spilimbergo un servizio di corriera portante la posta. Il primo funziona egregiamente, ma quello della posta non troppo, inquantochè le lettere che qui giungono alle 6 di sera da Spilimbergo vengono distribuite ai destinatari 18 ore dopo, cioè all'arrivo di quelle di Pordenone!

Bisogna rimediarvi.

Palmanova.

Teatro Sociale. — Ci scrivono in data 1.o ott. La sig. Budini (Udinese) e la sig. Manghini entrambe debuttanti, preparano al pubblico di Palmanova una grata sorpresa. Questa sera alle prove generali (alle quali assistirono la Presidenza e il rappresentante la stampa) dimostrarono doti non comuni di artiste coscienziose e capacissime nell'interpretazione dell'opera *Il Trovatore* che questa sera si rappresenta sulle scene di questo Teatro.

La compagnia diretta dall'esimio Maestro G. Conti può fin d'ora ripromettersi vantaggiosi affari.

Glieli auguro di cuore.

Mario di Palmanova.

Mortegliano.

Feste di beneficenza. — Domenica, 17 corrente, si terrà una grande festa di beneficenza. Vi sarà anche la tradizionale e popolare tombola, avendo il Comitato ottenuto il permesso dalla Prefettura.

Cronaca minuta.

(Dal «Libro nero.»)

Furto. — Mairo Luigi, fabbro, di *Rivolto*, penetrato nella casa di Giovanni Fabris, dalla giacca del medesimo levava il portafogli contenente quindici lire. Fu arrestato nel domani, sequestrandogli indosso lire 7.60.

Processo Podrecca.

Roma, 1. Questa mane è incominciato il processo in appello di Guido Podrecca e compagni, condannati per i fatti di Montecompatri. L'udienza fu occupata dalla relazione del consigliere Giordano e dalle arringhe dei difensori. Domani si avrà la sentenza.

Friuli Orientale.

Cormons. — *Nuovo gruppo della «Lega Nazionale»*. — Un famoso rapporto dell'indimenticabile commissario di polizia Dolzani ci aveva fatto a suo tempo sciogliere il nostro gruppo della *Lega Nazionale*. Ora alcuni patriotti si sono messi con grande zelo a lavorare per ricostituire il gruppo sotto il nome del nostro poeta Pietro Zorutti. Le adesioni dei cittadini sono molto confortanti e si spera che ancora nella corrente settimana verranno spedite le liste alla Direzione Centrale a Trieste per le opportune pratiche presso le competenti autorità.

Sarebbe stato naturale che a capolista figurassse il nostro Podesta barone Locatelli, quale rappresentante di un paese esclusivamente italiano, com'è Cormons; ma richiesto della sua adesione, il barone si rifiutò recisamente di darla, dichiarando: *mi non posso firmar quella roba li.*

I commenti guasterebbero!

E' ora di finirla! Se la nostra Gorizia ha la soddisfazione di vantare un bellissimo numero di patrioti a tutta Prova, ha in pari tempo la sfortuna di dover contarne di quelli che i nostri satirici chiamano volgarmente *Patrioz dal Cago*; e purtroppo.. anche troppi. Ora i buoni patrioti son noti a tutta la cittadinanza; ma urge siano conosciuti un po' meglio altresì gli altri, i quali per leggerezza o per indifferenza o per la loro condotta sono indegni di venire considerati buoni cittadini.

Difatti vediamo la principale delle ditte in commestibili e coloniali tenere alle proprie dipendenze un facchino (addetto alla filiale in V. Ponte nuovo) slavomane, che altra mansione pare non abbia che quella di maledire tutto il santo giorno *chei purzei di gurizans, che' figuris porchis di taliànz* ecc. ecc.

Signor G. V. a nome di Gorizia, consegni a questo suo mascalzone *un pil tal.....*, e con ciò tutto sarà terminato.

Vediamo un ex cassiere della fu *Pro Patria* tenere ai propri stipendi manovali, maniscalchi e falegnami panslavisti dei più arrabbiati, che non trascurarono d'inscrivere anche quest'anno i loro figli nella scuola della *Sloga*. Ed è così che tutela la sua nazionalità il signor Caposestiere?!

Vediamo un proprietario di una certa distilleria nei pressi della Stazione ferroviaria servirsi di domestiche e famigli dei più rabbiosi; e che tali sieno ce lo prova il fatto che ogni qual volta quel poco avveduto principale li manda per acquisti di valori postali, essi prepotentemente ne chiedono degli sloveni; di più dagli impiegati postali all'Ufficio N. 2 pretendono le ricevute soltanto in sloveno, null'altro che in sloveno!...

Vediamo un ex maestro... droghiere alle dipendenze del quale trovasi in qualità di facchino un matricolato sloveno che oltre ad occupare il posto suddetto copre pure la carica di amministratore di una Casa di Via Formica, nella quale cercò e fece tutto quanto gli fu possibile per — come disse lui — *butlà fur chei porcs di taliànas?!...*

Vediamo infine un avvocato che tiene un'onorifica carica nella direzione della nostra Unione Ginnastica Goriziana, prendere alla direzione del suo studio certo Pricic (NB. due pipe) terribile italianofobo, al quale — vociferasi — verrà fra giorni affidato da *Sior Luis dal puint* la direzione di una nuova trattoria in Via Mercato...

Salute e onore ai buoni goriziani da

Staffile.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

Ottobre 2 Ore 8 ant. Termometro 15.8
Min. Ap. notte 12.5 Barometro 751.
Stato atmosferico Ceroso
Vento N pressione leg. calante
IERI Vario
Temp massima 24.2 minima 15.4
Media 19 06 Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Ottobre 2

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	6.8	leva ore	13.26
Passa al merid.	11.56.19	tramonta	21.43
Tramonta	17 46	età giorni	6

Procuratore del Re.

Presso il nostro Tribunale fu nominato il cav. Angelo Meriggi di Cagliari, il quale, crediamo arriverà oggi fra noi.

Le feste di domani.

Anche domani ci sono parecchie *sagre e feste*.

Le più importanti, a Spilimb rgo dove si tiene l'esposizione bovina e s'inaugura l'acquedott e la banda musicale: quasi a mostrare come il miglioramento dell'industrie agricole e l'igiene e l'educazione artistica si abbiano le contemporanee cure delle cosidette classi dirigenti. Auguriamo il miglior esito alle feste spilimberghesi - della cittadella gentile che ricorda nel nome i tempi nei quali tanta parte del Friuli era data vassallaggio di genti teutoniche, e nei sentimenti attuali del suo popolo conferma la sicurezza che indarno si assidono stirpi straniere sul suolo intercluso fra l'Alpi poste a confine della nostra Patria.

— A Pagnacco, la solita grande sagra annuale, per favorire il concorso al a quale la direzione della tramvia ha disposto numerosi treni speciali per Plaino-Torreano, con prezzi ridotti: centesimi 45 andata e ritorno; 25, solo andata o solo ritorno La gita Plaino-Pagnacco o Torreano-Pagnacco, è fra le «belle»

Tiro a segno.

Domani lezioni regolamentari 7 e 8 a. Esercitazioni libere per la prossima gara.

Intendenza di Finanza.

Nel decorso mese, con decreto ministeriale, venne soppresso uno dei posti di Vicesegretario.

Nell'Ufficio tecnico furono messi in pianta col titolo di applicati di 6.a classe i signori Pangoni Giacomo e Pino Raffaele,

Il signor Cobianchi Germano Ingegnere di Finanza, venne, dietro sua domanda, collocato a riposo colla nomina a Cavaliere della Corona d'Italia.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domenica 3 ottobre alle ore 7 *pom.* sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Aquila»	Wagner
2. Mazurka «Filomena»	De Simone
3. Coro e Ballata «Guarany»	Gomes
4. Sinfonia «Re di Lahore»	Massenet
5. Danza delle ore «Gioconda»	Ponchielli
6. Valzer «Vita Palermitana»	Graziani Walter

La inaugurazione della ferrovia San Giorgio-Cervignano

L'inaugurazione della breve linea ferroviaria San Giorgio di Nogaro-Cervignano fu rimandata a fine di ottobre.

La festa inaugurale, come fu detto, avrà carattere internazionale Interverranno i ministri dei lavori pubblici d'Italia e d'Austria e i pezzi grossi delle amministrazioni ferroviarie delle due Nazioni.

Sillabari friulani

approvati dalla Commissione ministeriale.

Fu pubblicato l'elenco dei libri di testo per le scuole elementari. Molti furono i presentati, pochi i prescelti.

Fra questi, notiamo tre sillabari ed un manualetto di storia di autori friulani. Ecco i nomi degli autori ed il titolo del libro:

Fabiani, *Fatti principali della storia patria.*

Furlani Giacomo, Modotti Domenico e Rossignoli Pietro — i sillabari da essi preparati, e che erano stati approvati anche nel decorso anno.

Corso delle monete

Fiorini 21. 02	Marchi 129 80
Napoleoni 221.—	Sterline 26 33

Per il forno cooperativo.

La lega fra lavoranti fornai udinesi ha diramato il seguente:

L'appello da noi rivolto alla cittadinanza fu accolto con generoso slancio.

La istituzione dei forni cooperativi è assicurata; il numero delle azioni sottoscritte è più che sufficiente a garantirne il successo e la stabilità.

Per dar forma pratica e concreta alla istituenda cooperativa, le società promotrici invitano tutti i sottoscrittori ad intervenire all'assemblea generale da tenersi alle ore 2 pom. del giorno di domenica 10 ottobre corr. in una sala del Teatro Minerva, gentilmente concessa, *onde addivenire alla stipulazione dell'atto costitutivo* a norma di legge, dopo di aver trattato intorno ai seguenti oggetti:

1. Riconoscere ed approvare il versamento delle quote sociali.
2. Discutere ed approvare lo statuto della Società.
3. Nominare gli amministratori a termini dello statuto stesso.
4. Nominare i sindaci.

—

Quinta lista delle sottoscrizioni:

Bigarini Antonio azioni 3, R. Prefetto comm. Segre 3, Tiziano D'Orlando 1, Rea Giuseppe 1, Co. Nicolò Mantica 2, Nicolò Degani 2, G. B. Degani 2. Giusto Muratti 2, Cocchini Francesco 1, D.r Vatri 1, Ditta Angelo Fabris 2, Don Lodovico Passoni 2, Giovanni Zamparo 1, Fratelli Dorta 2, G. Pellegrini 1, D.r Luigi Pecile 5, Orter 5, Rizzani Leonardo 2, Nicolò Angeli 2, Rag. Luigi F. Sandri 3, Parma Adolfo 2, N. N. 2, Aurelio Braidotti 1.

Il Comitato si fa dovere di avvisare i signori sottoscrittori del sudetto forno cooperativo che continua ad incassare l'importo delle azioni rilasciando regolare ricevuta; avverte altresì tutti coloro che vorranno sottoscrivere azioni che lo potranno farlo nel negozio del Presidente della Società di M. S. fra lavoranti fornai di Udine, sig. Berini Daniele Via Paolo Canciani N. 8.

Dieci minuti all'oscuro.

Il caso toccò al caffè ed alla bottiglieria Dorta, verso le ore 19.30. Un pannolino caduto dall'alto sui fili conduttori dell'energia elettrica per la produzione della luce, si mise in contatto e interruppe la comunicazione con i fili che portano la luce nel caffè, il quale appunto rimase al buio.

La gente soffermavasi a commentare lo strano caso

Dopo dieci minuti, la luce fu *fatta* di nuovo.

Fiori d'arancio.

Oggi, il messo comunale Angelo Del Negro si unì in matrimonio con la leggiadra signorina Ida Fabbro.

Augurii e congratulazioni. *G. U.*

Un Memorandum

fu diretto a tutti i **Soci provinciali** con la preghiera di spedire, senza ulteriori ritardi all'Amministrazione, oltre per eventuali arretrati, gli importi dovuti a saldo della loro associazione 1897.

Sono pregati a servirsi di **cartolina o vaglia postale**, mezzo comodo e sicuro, non potendo l'Amministrazione per tutti i piccoli paesi servirsi di **assegni** sulla Banca Popolare Friulana.

Teatro Minerva.

Riuscitissima la serata d'onore dell'artista cav. Ferruccio Benini.

La compagnia svolse il programma con molt'arte e brio ed applauditissimi furono i sig. Benini, Gallina e la sig. Moro, insuperabili interpreti della *Serenissima* di G. Gallina.

Questa sera ultima recita della compagnia colle due commedie: *Le done dei altri di* Guagnotti e *Maridemo la suocera* di Colorni.

Teatro Nazionale.

La Comp. Reccardini questa sera darà: *Se ti me vedi vegnir a casa in gondola brusa el pagion.*

Commedia brillantissima, con il ballo: *Le nozze di Kam-Laleh Sciang-hoi.*

Alla ricerca di una ladra.

Verso i primi del settembre, alla giovane Caterina Lodolo che dimora in via Cortazzis, fu involata una spilla con brillante, per il valore di circa venti lire.

Il furto venne denunciato; e la pubblica sicurezza si mise alla ricerca e della spilla e del ladro o ladra che sia: ma non trovò che questo: la spilla era stata impegnata il 16 stesso mese dalla sedicente Vidoni Rosa di via Ronchi — sconosciuta ed irreperibile.

Le indagini continuano.

Ferimento accidentale

Venne jeri medicato all'Ospitale l'udinese Francesco Del Giorno sessantunenne, il quale, accidentalmente *si* fratturò la piccola falange dell'indice destro.

Un capriccio.

Non è *un capriccio di gran dama*, che i nostri lettori conoscono tanto bene; ma un assai grazioso bustino in argilla modellato diligentissimamente dallo scultore Zugolo Isidoro, noto per altri lavori lodati.

Il *capriccio* fu jeri esposto in una delle sontuose vetrine del negozio Verza in Mercatovecchio.

Il cambio

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato **per il giorno 2 Ottobre a L. 105,27.**

Una curiosità appagata.

Tutte le mattine, passando per Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo), non sapevo darmi ragione come, essendo stato sostituito da pochi giorni al vecchio Caffè Commercio un elegante negozio di manifatture, il pubblico non dovesse saperne il come e nemmeno chi fosse il fortunato proprietario.

Un *abituée* della piazza voleva farmi credere che non si trattava se non che *del* trasporto, da un angolo all'altro, *del* negozio dei signori Angeli; tanto vero che vi si scorgeva all'interno, affaccendato e sorridente, il già direttore del negozio principale.

Finalmente apparvero due belle, semplici, severe insegne, una prospettante la piazza, l'altra la via Pellicerie, portanti scritto a caratteri cubitali: *Pietro Lupieri*.

Ed è precisamente lui, il simpatico amico che, colla parola gentile e affabile, col tratto distinto, vuol persuadere sè stesso e gli altri essere pur doveroso trarre profitto dalla lunga esperienza e dall'indefesso lavoro a vantaggio proprio.

L'estremo buon gusto delle stoffe elegantemente disposte nelle vetrine, un deposito ben fornito di quanto occorre alla casa e alla persona, invoglieranno le nostre signore e le brave massaie a rivolgersi con tutta fiducia al cortese signor Pietro, al quale non auguro fortuna perchè soltanto non potergli mancare: cortesia, onestà, operosità, tutto concorre a cattivargli le simpatie della cittadinanza e dei mille e mille friulani che lo conoscono. Bravo *Sior Pieri!* Mi rallegro davvero con lei!

Allorchè surse la Trattoria Cattolica era già nell'intendimento del sig. Pietro Driussi di porgere col suo nuovo Albergo ai Rev. Sacerdoti un luogo nel quale, nonchè rispettati i loro principii come quelli di tutti gli altri, fosse reso uno speciale servizio, reclamato dal loro carattere sacerdotale. E, mercè la nuova indovinata disposizione dei locali, la squisita pulitezza, l'ottima cucina e la provvista di eccellenti vini nostrani; anelava eziando il Driussi restituire all'Albergo l'antica popolare rinomanza di Domenico Pletti avendolo anzi aperto sotto gli auspicii di quel nome.

Ma la Trattoria Cattolica ebbe vita. Sarebbe stato reputato quindi oltremodo sconveniente una *rèclame* diretta a recar danno ad un esercizio, nato per opera di un gruppo di lodevoli persone cattoliche, le quali si prefiggevano il trionfo di un principio.

Ora però, chiusa per un complesso di cose questa Trattoria, e tornata la città nostra priva, come giustamente lamentava la circolare con cui si annunciava l'apertura di essa, di altri ambienti adatti al Clero, egli è opportuno additare ai Rev. Sacerdoti e persone cattoliche *l'Albergo Pletti*, sito in Via Poscolle, N. 24, siccome quello che può offrire, per locali ampi ed anche appartati, oltre lo stallo ed alloggio, un luogo dove saranno certamente continuate l'indole e lo spirito della cessata Trattoria. X.

Carne fa carne: le sostanze carnee rappresentano la più eccellente maniera di riparare le perdite e ristaurare le forze nei sani egualmente che negli infermi e nei convalescenti.

Il **Peptone di Carne** della **Compagnia Liebig** essendo una sostanza quaternaria ed azotata ricca — assai quasi alimento degli alimenti — ha ancora il grande vantaggio del rapido assorbimento e della agevole assimilazione: epperò è necessario sopratutto ai deboli, agli immiseriti, che hanno necessità di una pronta ristaurazione delle loro forze.

SPORT.

Ci scrivono da Saifniz (Carintia):

Ieri una compagnia di cacciatori, tra cui i vostri friulani Cav. Marzuttini, sig. Pecile, conte Guido e G. B. di Varmo, ed i nostri signori Ehrlich padre e figlio, fece una buonissima preda di camosci nella *Zadnia Karnitza*.

Dopo una faticosa marcia di oltre quattro ore, giunsero gli instancabili cacciatori ad accerchiare un numeroso branco di camosci alle falde del *Wischberg*.

I camosci, che superavano in numero la ventina, vistisi a mal partito, contro ogni aspettativa dei pratici di quelle località, cercarono estremo rifugio sulla punta quasi inaccessibile del *piccolo Wischberg*, la quale, guadagnata ordinatamente, per eccitamento del cav. Marzuttini, da alcuni cacciatori, offerse lo splendido spettacolo di tanto numerosa selvaggina raccolta in ristrettissimo spazio sulla vicina costa del Gams-Mutter.

Immaginatevi il numero delle fucilate!

Non poche furono le vittime.

L'eco dei colpi di fucilate e delle cadute dei grossi capi di salvaggina si ripercuotevano cupamente per le gole di quelle orride montagne rischiarate tanto poco dal sole anche nei giorni d'estate.

Effetto incredibile!

Uno speciale encomio per arditezza più unica che, rara meritano il signor A. Ehrlich tenente nella riserva di Fanteria austriaca a l'Oitzinger suddetto, guida patentata. Z.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

IN TRIBUNALE.

Furti ferroviari... piccoli! — Nell'aprile decorso comparvero davanti questo tribunale: *Franchini Giuseppe*, controllore ferroviario, *Gagliardo Ermenegildo*, capo conduttore e *Contarini Luigi*, conduttore, imputati di furto, per avere, insieme uniti, sottratto a danno di una ditta di Brescia vari capi di selvaggina.

Dopo qualche giorno di discussione il tribunale assolveva tutti e tre i prevenuti, per risultare non aver essi preso parte alcuna al reato; ma contro questa sentenza appellò il pubblico ministero, sostenendo la loro colpabilità.

La causa, quindi fu portata davanti la Corte di Venezia, e questa, ritenendo a sufficienza stabilita la responsabilità di tali funzionari, e deplorando nella sua sentenza il continuo succedersi di questi fatti che pongono in serio allarme il pubblico, riformò il primo giudicato e condannò ciascuno degli imputati a mesi 6 e giorni 20 di reclusione ed accessori.

I condannati ricorrono in Cassazione.

Processo per estorsione.

Mauro Giovanni di Gio. Batta d'anni 48 di Nimis si rese colpevole nel 29 luglio passato, di mancata estorsione a mezzo di lettera anonima con la quale imponeva, sotto minaccia di morte, al Sacerdote Stroili Leonardo di Ospedaletto di consegnargli lire dieci mila. Fu arrestato nel 31 ottobre.

Il Pubblico Ministero stesso domandò l'assoluzione dell'imputato per non provata reità.

Il difensore chiese l'assoluzione per inesistenza di reato.

Il Tribunale pronunciò sentenza conforme alle conclusioni del Pubblico Ministero, ordinando l'immediata scarcerazione dell'imputato.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Conferma di condanna. — Baldas Antonio d'anni 54 villico di Chions, condannato a tre mesi di reclusione per furto di fieno, ebbe dalla Corte d'appello confermata la condanna pronunciata dal Tribunale di Pordenone.

Gazzettino commerciale.

Bovini.

I mercati della nostra Provincia sono poco affollati, stante i molti lavori campestri.

Poco ricercati i buoi da macello, pel diminuito consumo delle carni, solito in questa stazione. Abbastanza domandate invece le vacche.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città nella precedente ottava:

Buoi di prima qualità	da L.	125	a	130
Vacche di prima qualità	»	115	»	120
Vitelli da latte	»	95	»	100

Sacile, 30 settembre.

Molti e belli gli animali quì condotti; ma affari conchiusi pochi. Vi è un notevole deprezzamento sui bovini in genere, ed in specie su quelli da lavoro: deprezzamento che non facilmente si spiega, essendosi notato anche sugli altri mercati del Veneto.

La carne stazionaria con tendenza al ribasso: si paga dalle L. 100 alle 115 al quintale di peso netto, a seconda se di soriana o di bue.

Vitelli lattanti da macello da L. 70 a 72 al quintale di peso vivo.

Foraggi.

Sui mercati della trascorsa settimana, molta merce in vendita e pochi compratori.

Il fieno venduto sulla piazza fuori porta Venezia fu quotato:

Fieno nuovo di I. q. dell'alta	l. 5.—	a	5.50
» II. » »	» 4.—	»	4.50
» I. della bassa	» 3.50	»	4.00
» II. »	» 3.00	»	3.25
Erba Spagna	» 5.—	»	5.50
Paglia	» 4.—	»	4.50

Mercato granario.

Udine 2 ottobre 1897.

Granoturco vecchio	L.	11.—	—	12.—
» nuovo	»	9.50	—	10.50
Gialloncino	»	11.—	—	11.50
Frumento	»	22.—	—	23.25
Segala	»	12.50	—	12.60
Luppini	»	6.50	—	7.—

Frutta.

Pomi	da L.	18	a	20
Ficchi	» »	9	a	10
Uva	» »	18	a	20
Castagne	» »	12	a	16

Mercato della seta.

Milano, 1 ottobre.

Il mercato d'oggi senz'essere animato ci ha procurato varie conclusioni, parte delle quali le dobbiamo all'America che fece diversi acquisti in titoli tondi.

Il consumo europeo, pur sempre restìo, ci fornì esso pure di varie domande risguardanti in ispeciale le greggie per telaio, per le quali pagò i pieni prezzi.

Qualche ricerca se l'ebbero pure gli organzini belli fini, senza però poterne ottenere un numero adequato d'affari.

Continuano a manifestarsi i bisogni in galette che sono sempre sostenutissime.

Uno su dieci!

Agli esami per le cattedre di pedagogia si presentarono 132 candidati. Fecero gli esami scritti 125; soli 49 furono ammmessi agli esami orali. Per l'esame definitivo, soltanto diciotto conseguirono l'idoneità. Finalmente soli dodici furono approvati; meno di uno su dieci presentatisi!...

Notizie telegrafiche.

Isterica assassina.

Parigi, 1. Una donna di 40 anni colpì di coltello l'abate Menard, curato di San Bernardo, ferendolo gravemente al fianco — mentre si recava a celebrare la messa Si attribuisce il delitto ad un accesso di isterismo, la vita dell'abate essendo irreprensibile.

Un incidente toccato al treno di corte rumeno.

Granvaradino, 1. — Passando per la stazione di Granvaradino-Varad-Valencze, la scorsa notte il treno di corte rumeno fu urtato da un altro treno e si spezzarono le catene che tenevano unito il bagagliaio al resto del treno. Il re e la regina che dormivano, si destarono spaventati; però saputa la causa dell'urto si tranquillarono. Il treno di corte sofferse il ritardo d'un'ora.

Grande incendio.

Budapest, 1. — La scorsa notte un incendio distrusse la grande fabbrica di sostanze chimiche, della ditta A. Murk & Sohn a Maros Slatina. Il danno è enorme; però la fabbrica era assicurata. Appena poche settimane fa un altro incendio aveva distrutto la grande sega a vapore annessa alla fabbrica.

ULTIMA ORA.

Intrighi nel Sudan.

Londra, 1. — Il *Morning Post* riceve nuovi particolari sulle mene politiche condotte ora avanti nel Sudan meridionale.

Parecchie bande abissine, sotto gli ordini di ufficiali forestieri, sarebbero già entrate territorio di Fashoda, al sud di Shilluk, nel territorio che prima della insurrezione madhista apparteneva all'Egitto.

La spedizione francese partita parecchi mesi sono luogo il fiume Ubangi, sarebbe poi alla sua volta entrata già nel territorio dei Bhor-El-Ghazal.

Queste notizie fanno molta impressione sull'opinione pubblica, e la stampa in risposta al recente comunicato della *Reuter*, invita quasi unanimemente il Governo ad una pronta azione.

Ma per affrettare la spedizione, il Governo inglese dovrebbe passare un'altra volta sulle leggi e concedere un nuovo prestito all'Egitto senza interrogare il Parlamento.

Luigi Monticco, *gerente responsabile*

ISTITUTO FEMMINILE CALDANA
Anno XXXIX
Collegio Convitto.

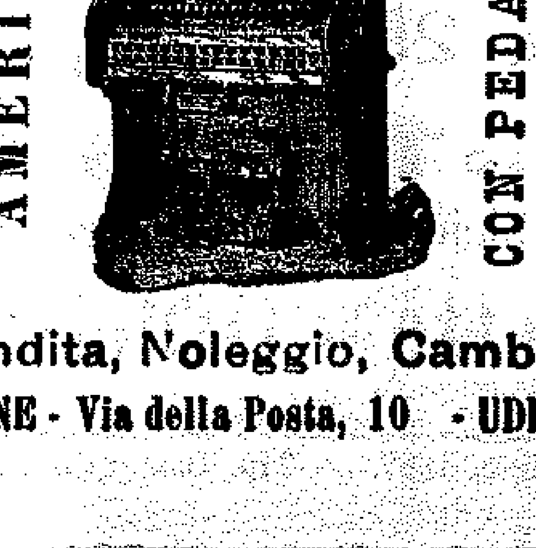
Istruzione Religiosa — Giardino di Infanzia — Classi elementari — Corsi di perfezionamento e normale — Lingue straniere - Musica - Corso professionale.

L'Istituto accetta alunne interne ed esterne di qualunque nazionalità.

Il Giardino d'infanzia si riapre il 1.o di ottobre.
Le Lezioni nell'Istituto cominciano il giorno 5 novembre.

I programmi si ricevono alla Direzione
S. STAE, PALAZZO TRON, 1957
VENEZIA

D.r G. RIVA
Grande Stab. Pianoforti
Premiate fabbriche di Berlino
Dresda - Lipsia - Stuttgarda - Parigi
Corde incrociate e meccanica a ripetizione
ORGANI AMERICANI



CON PEDALIERA DI 30 NOTE
Vendita, Noleggio, Cambio
UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

500 LIRE DI REGALO
a chi prova che non sia autentico il certificato in possesso del sottoscritto, inventore e fabbricatore del **Liquore Eureka** portante la data 14 Maggio 1896, che è quello dell'illustre igienista
Prof. Dott. Cav. **Paolo Mantegazza**
Senatore del Regno
il quale dice:
Il vostro EUREKA è uno dei migliori liquori italiani....
Questo per la verità, perchè certi fabbricanti di Liquori, si approfittano in parte di questo periodo, per menomare la bontà dell'**Eureka** ingrandire la fama di quello di loro fabbricazione.
Italico Piva
Via Mercerie N. 2 = UDINE.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO
DI
Via Zanon N. 6 — UDINE — Via Zanon N. 6.
con filiale in Mestre.
ANNO VI.°
I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche — Educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — *ripetizioni gratuite* — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locali ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. R. Scuole (circa 30 m.)
RETTA MODICA
Scuola elementare privata anche per esterni
Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc
Aperto anche durante le vacanze autunnali. — Chiedere Programmi.
CONCORSI
1.o Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli, di maestri elementari della provincia.
2.o Si ricercano prefetti-istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, Sezione Ragioneria; e maestri elementari di grado superiore. — Vitto — alloggio e stipendio da convenire — Inviare documenti ed indicare ottime referenze.
Il Direttore prof. Girotto.

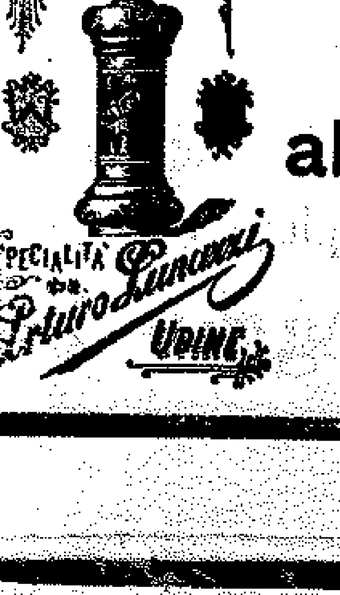
Collegio Militarizzato
Aristide Gabelli
UDINE – Presso Porta Grazzano – UDINE
Approvato dalle R. Autorità
ORDINE — DISCIPLINA — STUDIO
Cure speciali per lo *sviluppo fisico* e intellettuale della gioventù.
LOCALI SPLENDIDI
POSIZIONE SALUBRE E AMENA
EDUCAZIONE NAZIONALE
ISTRUZIONE RELIGIOSA
Gli allievi frequentano le scuole interne o pubbliche
Accurata sorveglianza
Corsi preparatori per le scuole
Militari e allievi Macchinisti
VITTO ABBONDANTE E SANO
Insegnamento della lingua tedesca
gratuito
Retta annua L. **400** scuole elementari e tecniche
Retta annua L. **450** scuole classiche e Istituto
Retta annua L. **475** id preparatorie per gli allievi Macchinisti
L. **25** nolo letto e spese pulizia — L. **15** lavatura e stiratura.
Non sono aggiunte altre spese.
La Direzione.

AMARO AL GINEPRO
PREPARATO
dal Chimico Farmacista PIO MIANI
Udine, - Via Poscolle, 50.
Liquore che gode il privilegio di possedere intatti i principi attivi del Ginepro, senza essere disgustoso al palato; anzi riesce una bibita gradevolissima, di azione eminentemente digestiva tonica, igienica, diuretica.
Lo si usa prendendolo a bicchierini prima dei pasti, all'acqua ed al Seltz, come bibita dissetante ed aromatica.
Vendesi dal preparatore.

Nel laboratorio
di
DOMENICO RUBIC
Via Poscolle N. 16
trovasi assortimento pompe per travaso vini o mosti, pure coi relativi tubi in gomma con spirale
pompa d'incendio nuova, su carro a due ruote, completa, pronta
pompe per cisterne, o per pozzi profondi, tanto in ghisa, che in ottone
torchi per vinacce
motrice usata in buonissimo stato, della forza da 7 a 8 cavalli
lucernai in ghisa per dare aria e luce a granai e soffitte
deposito stufe per l'inverno.
Si assume qualunque lavoro di bandaio ed ottonaio, come pure per impianti di parafulmini, o restauro di essi, a prezzi onestissimi.
DOMENICO RUBIC.

AUGUSTO VERZA
Vedi avviso biciclette in quarta pagina

ARTURO LUNAZZI
UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE



Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali
FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE
Via Palladio N. 2 (Casa Coccolo) — Via della Posta N. 5 (Vicino al Duomo)
Nuova Bottiglieria
al VERMOUTH GANCIA
Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)
Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto
da Centesimi **30** a **1.50** al litro
» **70** a **3.50** al fiasco

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E .C Edmund Prine 10 Alderseste Street. **LE INSERZIONI**

ANTICANIZIE - MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un' acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi e arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente

— Costa L. 4 la bottiglia —

Aggiungere però centesimi 80 per la spedizione per pacco postale

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11, franche di porto.

KOSMEODONT

PREPARATO DENTIFRICIO

di ANGELO MIGONE e C.

Via Torino 12, Milano

Il **Kosmeodont - Migone** preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere, è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **Kosmeodont Migone** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall' uso del fumare.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l' alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il

KOSMEODONT - MIGONE.

Si vende a L. 2 l' Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0,75 la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata, per ogni articolo aggiungere Cent. 25. — Per un ammontare di L. 10 franco di Porto.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i principali Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale **A. MIGONE e C.** Via Torino, 12, **Milano.** 5

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico - ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. **Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.**

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A VENEZIA	*Partenze* DA VENEZIA	*Arrivi* A UDINE
M. 1.52	6.55	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.50	O. 5.12	10.—
D. 11.25	14.15	O. 10.50	15.24
O. 13.20	18.20	D. 14.10	16.55
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.05	23.—	O. 22.20	3.04

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 19.50	19.53	O. 21.27	22.05

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
M. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	10.37	O. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	O. 16.40	19.55
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

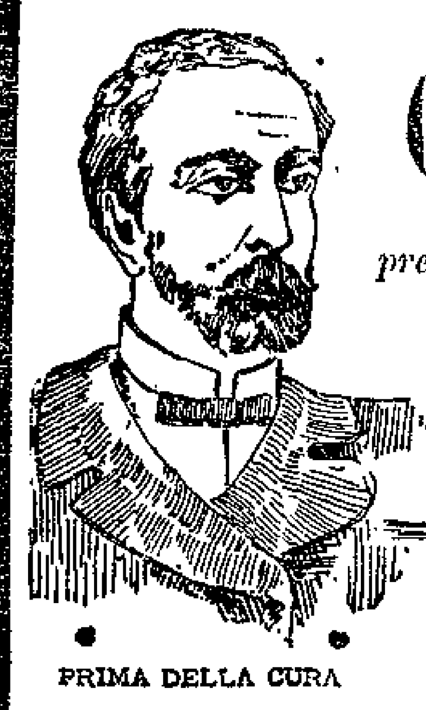
DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.45	9.32	M. 6.34	8.59
M. 13.05	15.29	O. 13.12	15.31
O. 17.23	19.23	M. 17.—	19.33

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.31
M. 9.15	9.32	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.49	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

SOLO L'ACQUA

CHININA - MIGONE



PRIMA DELLA CURA

Profumata e Inodora

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa

I CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni

ed esigere sempre sull' etichetta i nomi dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO — Via Torino, 12 — Milano

Si vende tanto profumata che inodora, non a peso ma in fiale a L. 1,50 a L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. — Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. 3

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

DOPO LA CURA

VITULINA

FARINA LATTEA SPECIALE PER L' ALLEVAMENTO DEI VITELLI

E DEI LATTONZOLI EQUINI SUINI ED OVINI

L' uso di questo prodotto, composto di sostanze eminentemente nutritive e sane, garantisce lo sviluppo regolare dei lattonzoli sottoposti a tale regime.

L' uso della **VITULINA** è necessario nelle tenute ove il latte di vacca è usato per la fabbricazione del formaggio e del burro e dove è venduto pel consumo del pubblico.

La **VITULINA** è il miglior alimento ausiliario pei lattonzoli allevati coi cascami del latte (latte scremato, siero di zangola, ecc).

L' uso della **VITULINA** assicura l' economia del 40 0[0 a confronto dell' allevamento fatto col latte di vacca.

La **VITULINA** è fornita a L 0,75 al kg. in sacchetti di carta impermeabile da 5 kg. imballati in casse di legno.

La **VITULINA** è fabbricata esclusivamente nello Stabilimento della *Società Italiana per la produzione di alimenti igienici per bambini* di proprietà della ditta *Paganini, Villani e C, Milano.*

Rappresentante per UDINE e PROVINCIA:

Francesco Minisini - Udine

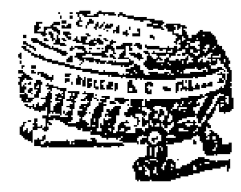
Francesco Cogolo

specialista per i **calli**, indurimenti ed altri disturbi ai **piedi**, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore **12** alle **14**, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

Ai sofferenti di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera **sua.** Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91** e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

✷ EBURNEA ✷



Preparata coi sedimenti alcalini dell' acqua di Nocera Umbra l' **EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto gia noto e largamente in uso nell' Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di **Terra di Nocera.** — Coll' **Eburnea** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toeletta, ed affinchè tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono le base siano opportunamente utilizzate, venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio polvere o crema *(in elegantissima scatola imitazione argento di stile Pompadour)*, toglie il tartaro dei denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l' alito. Vendesi anche in *pacchetti* di 50 grammi per chi desidera di rinnovare il contenuto della scatola.

Polvere per bagni e per toilette - soavemente profumata - (*in elegante scatola di legno bianco*) produce disciolta nell' acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

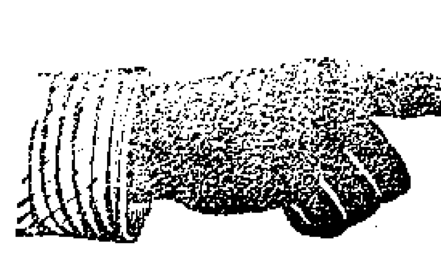
Cipria — inodora ed antisettica — *(in scatola di latta a colori)* fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell' intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei banbini.

Stabilimento F. BISLERI e C. Milano

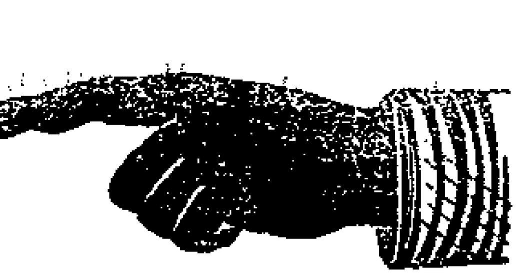
Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toeletta.

Prezzi da non temere concorrenza

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI



AUGUSTO VERZA

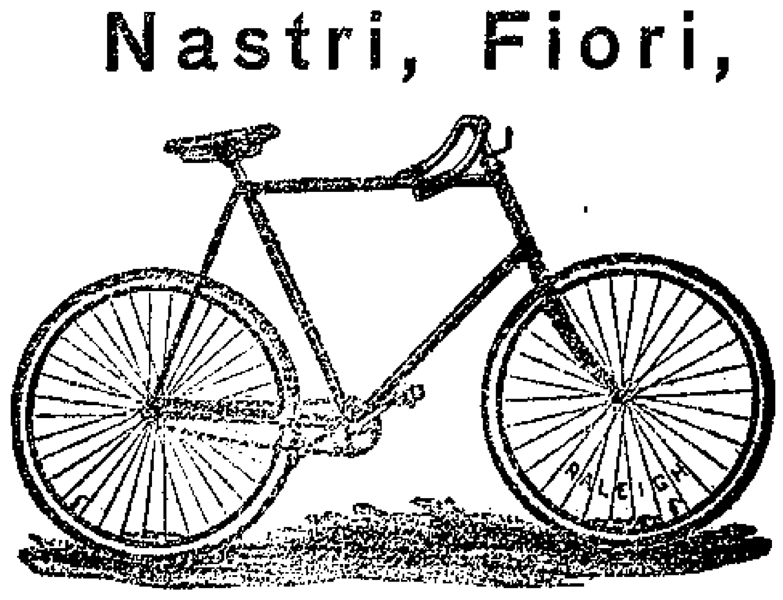


Udine — VIA MERCATOVECCHIO N. 5 e 7 — Udine

Chincaglierie, Mercerie, Mode, Profumerie, Giocatoli, Articoli da viaggio, Ombrellini, Bastoni, Ventagli, ecc.

Grande assortimento Cappelli paglia per SIGNORA, per BAMBINI e per UOMO.

Nastri, Fiori, Piume, Fantasie, Stoffe, Guarnizioni, ecc. ecc.



UNICO DEPOSITO

BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

da Lire 250, 300, 350, ecc.

HUMBER - PRINETTI-STUCCHI - RALEIGH - ADLER ed altre.

Assortimento completo accessori per biciclette — Camere d' aria e coperture di tutti i tipi e qualità.

Noleggio biciclette -- Officina per riparazioni.

Prezzi da non temere concorrenza

Udine, 1897. — Tip. Domenico Del Bianco